Dino Valente

Da: "valentina.colagiacom" <valentina.colagiacom@libero.it>
A: "dinovalente" <dinovalente@galatina.it>
Data invio: mercoledì 16 gennaio 2008 15.34
Oggetto: I nuovi barbari della politica

Gentile sig. Valente,
desidererei rispondere, suo tramite, alla mail del vicesindaco Avv. Carmine Perrone, pubblicata su questo sito in data 7/1/2007 e per la quale non posso che esprimere disappunto e indignazione. A mio avviso, questo è da ritenersi veramente inammissibile in quanto rivela una evidente volontà di strumentalizzazione politica della vicenda da parte del vicesindaco Perrone.
E cosa ancora più grave in quanto si tratta, come egli stesso ribadisce nelle sua email di scuse, di "eventi legati alla disabilità", che come dimensione umana e sociale è sinonimo di una certa, purtroppo ancora grave, problematicità. Da qui nasce il mio rammarico per l'accaduto: intromissioni indebite e strumentali di questo genere andrebbero assolutamente evitate, in quanto quintessenza dell'attuale processo di imbarbarimento della politica.Il nostro caro vicesindaco, se proprio avesse voluto porgere le scuse alla signora per l'accaduto avrebbe potuto tranquillamente farlo in forma privata e non pubblicamente per farsi bello agli occhi di tutti su un sito, che se bene ne ho inteso lo spirito, segnala prevalentemente disagi e disappunti dei cittadini. Piuttosto. farebbe meglio a chiedere scusa ai 27.574 abitanti di Galatina per tutti i casini che ha combinato e soprattutto agli abitanti della frazione di Collemeto, nella quale veniva clamorosamente eletto e che altrettanto clamorosamente però abbandonava a se stessi, già all´indomani del suo ingresso a Palazzo Orsini!

Valentina Colagiacomo